I.C. "RAPOLLA - BARILE"
Prot. 0013517 del 31/12/2025
II (Uscita)

SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2022/25
PZIC815001
I.C. RAPOLLA-BARILE

Ministero dell'Istruzione

Contesto 2

Risultati raggiunti 5

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento 5

Risultati scolastici 5

Risultati nelle prove standardizzate nazionali 7

Competenze chiave europee 8

Risultati legati alla progettualità della scuola 9

Obiettivi formativi prioritari perseguiti 9

Prospettive di sviluppo 26

Altri documenti di rendicontazione 29

Contesto

Analisi del Contesto dell'Istituto Comprensivo "Rapolla-Barile"

Contesto

L'Istituto Comprensivo "Rapolla–Barile", istituito il 1° settembre 2024 a seguito del processo di dimensionamento, comprende i plessi scolastici dei Comuni di Rapolla, Barile e Ripacandida. L'istituzione opera in un contesto territoriale caratterizzato da una significativa eterogeneità socio-economica e culturale. Il territorio del Vulture–Alto Bradano presenta una spiccata vocazione agricola, identità locali consolidate e un rilevante patrimonio storico-culturale; in particolare, nel Comune di Barile è presente la minoranza linguistica Arbëreshë.

Il tessuto economico locale è prevalentemente costituito da piccole imprese a conduzione familiare. Il precedente insediamento industriale FIAT aveva generato aspettative di sviluppo occupazionale, successivamente ridimensionate a seguito della crisi del settore. Il tasso di disoccupazione complessivo del territorio si attesta intorno al 15%.

L'Istituto accoglie la totalità della popolazione scolastica in età dell'obbligo dei tre Comuni, garantendo un percorso formativo completo dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. La frequenza degli studenti lungo il percorso verticale risulta regolare, favorendo la continuità educativa e didattica. La popolazione scolastica è eterogenea: circa il 6% degli alunni è di cittadinanza non italiana; è presente una quota contenuta di studenti in situazione di svantaggio socio-economico; una parte significativa delle famiglie partecipa attivamente alla vita scolastica.

Le rilevazioni INVALSI evidenziano, in alcune classi, un indice ESCS medio-basso, elemento che richiede particolare attenzione nella progettazione didattica e organizzativa.

Opportunità

La presenza di una popolazione scolastica stabile e la copertura totale dell'utenza in età dell'obbligo consentono all'Istituto di realizzare un percorso educativo unitario e coerente, favorendo la continuità verticale.

La ricchezza culturale del territorio, la presenza della minoranza linguistica Arbëreshë e il coinvolgimento attivo di una parte significativa delle famiglie rappresentano risorse utili per la progettazione di percorsi didattici orientati all' inclusione, alla valorizzazione delle diversità e al rafforzamento del senso di appartenenza.

Vincoli

La popolazione scolastica presenta una percentuale di alunni con disabilità certificata e con Disturbi Specifici dell' Apprendimento superiore alle medie di riferimento del RAV, in particolare nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria, con conseguenti ricadute sull'organizzazione didattica e sull'allocazione delle risorse.

Il territorio è interessato da un progressivo fenomeno migratorio in uscita, legato alla limitata offerta occupazionale, che incide sulla stabilità demografica e sulla continuità della popolazione scolastica.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Le dotazioni strutturali, gli arredi scolastici, i materiali didattici, i kit educativi e le attrezzature informatiche risultano complessivamente adeguati, funzionali e conformi ai requisiti di sicurezza. La progettazione del setting d'aula è orientata a favorire l'adozione di metodologie didattiche attive e cooperative. I docenti utilizzano prevalentemente materiali strutturati, integrandoli, ove opportuno, con materiali di recupero e risorse non strutturate, in una prospettiva di flessibilità e sostenibilità didattica.

Gli ambienti di apprendimento (aule e spazi laboratoriali) sono dotati di dispositivi digitali e risultano adeguati alle esigenze didattiche e organizzative di una scuola che adotta pratiche innovative. Ogni edificio scolastico è provvisto di una palestra di ampia metratura, idonea allo svolgimento delle attività motorie e sportive, nonché di spazi esterni attrezzati; in particolare, l'edificio della Scuola S.P.G. di Rapolla dispone di un campetto per le attività all'aperto.

Gli edifici scolastici risultano accessibili e fruibili da parte di tutti gli utenti, in quanto le barriere architettoniche sono state rimosse. Nel complesso, gli ambienti di apprendimento contribuiscono positivamente alla qualità dell'offerta formativa.

L'istituzione scolastica ha beneficiato di finanziamenti a valere sui Fondi Strutturali Europei (FESR, FSE) e sulle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Vincoli

A decorrere dal 1° settembre 2024, l'istituzione scolastica è stata costituita a seguito della fusione di due Istituti Comprensivi. Tale processo ha determinato una temporanea disomogeneità del setting organizzativo e strutturale degli edifici scolastici, distribuiti su tre Comuni del territorio di riferimento.

Risorse professionali

Opportunità

La scuola si avvale di figure professionali dedicate ai processi di inclusione, nonché di educatori e assistenti all' autonomia, assegnati in coerenza con le indicazioni formulate dai Gruppi di Lavoro Operativi per l'Inclusione (GLO). Per le situazioni di maggiore complessità, l'istituzione scolastica si avvale della collaborazione dei servizi sociali comunali e di professionalità esterne, favorendo interventi integrati e la costruzione di percorsi personalizzati orientati al progetto di vita.

La stabilità del personale docente consente la realizzazione di interventi educativi e didattici a medio-lungo termine, contribuendo alla continuità delle azioni, al consolidamento delle procedure organizzative e all'efficacia complessiva del servizio. Il personale manifesta una costante disponibilità alla formazione, che assume carattere sistematico e strutturato. Dal Piano di formazione emerge un orientamento verso l'innovazione metodologica e digitale, supportato dall'uso diffuso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nella didattica.

Gli uffici di presidenza operano attraverso sistemi gestionali informatizzati e in rete, garantendo tempestività comunicativa ed efficienza delle procedure amministrative. La presenza di una DSGA con consolidata esperienza professionale contribuisce alla stabilità organizzativa e all'efficace gestione delle risorse.

Il personale collaboratore scolastico è oggetto di monitoraggio periodico; le attività di vigilanza risultano regolarmente assicurate.

Vincoli

Una parte del personale con maggiore anzianità di servizio incontra difficoltà nell'utilizzo delle tecnologie digitali, pur mostrando disponibilità alla formazione e all'aggiornamento professionale.

L'alta percentuale di collaboratori scolastici beneficiari di istituti contrattuali di tutela comporta una gestione complessa dell'organizzazione del servizio, rendendo necessario il ricorso a supplenze, prestazioni aggiuntive e rimodulazioni quotidiane delle assegnazioni ai plessi e ai piani, al fine di garantire il presidio di tutte le aree dell' istituzione scolastica.

Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

Risultati scolastici

Priorità	Traguardo
Garantire a ciascun alunno la possibilità di raggiungere gli obiettivi attraverso strategie e metodologie diversificate e incrementare le eccellenze premiando il merito.	Aumentare la percentuale degli alunni che tendono a livelli medi di apprendimento e potenziare le eccellenze rispetto al dato regionale.

Attività svolte

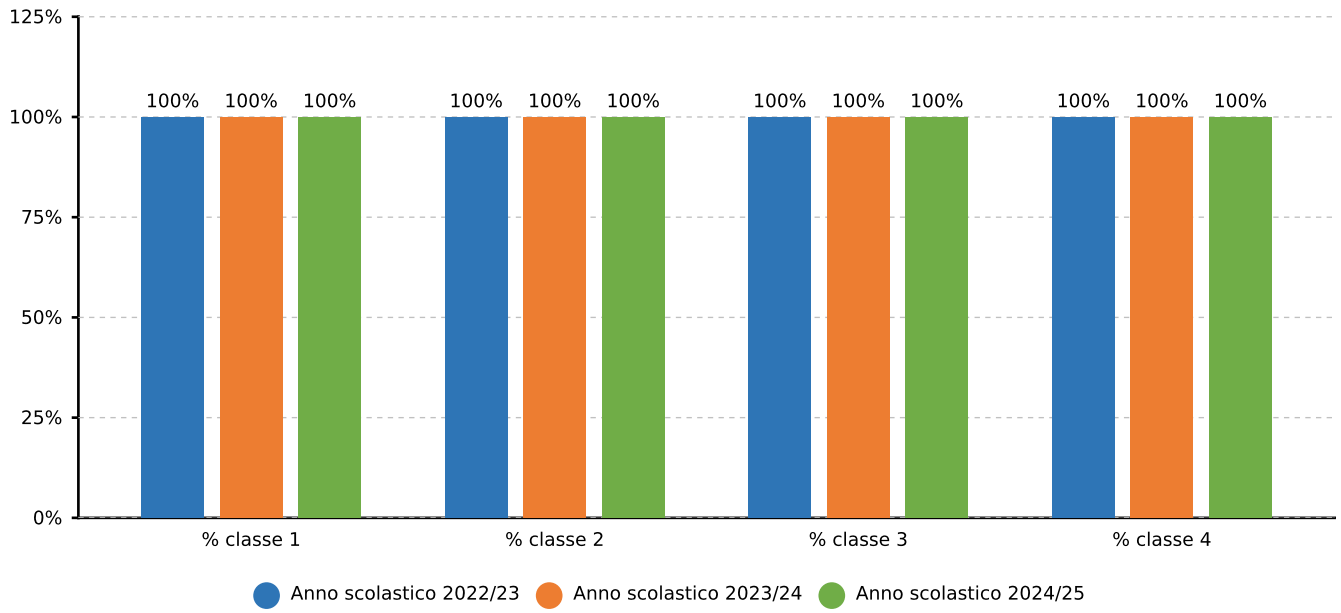
Somministrazione di prove di verifica comuni per la valutazione d'ingresso, intermedie e finali in ciascun anno della scuola primaria e secondaria di primo grado, con analisi dei risultati per orientare le azioni didattiche successive.
Progettazione e realizzazione di moduli di recupero e potenziamento, sulla base dell'analisi degli esiti delle verifiche.
Elaborazione di proposte di ampliamento dell'offerta formativa coerenti con le priorità individuate dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa.
Sviluppo del curricolo verticale delle competenze, con particolare attenzione a Educazione civica, discipline STEM, competenze digitali e percorsi di orientamento (Scuola S.P.G.).
Impiego sistematico delle attrezzature multimediali a supporto della didattica.
Adozione di strategie organizzative e didattiche flessibili, quali attività a classi aperte e pratiche laboratoriali/attive.
Monitoraggio continuo delle azioni didattiche e organizzative, finalizzato alla verifica dei risultati e all' orientamento delle strategie rispetto alle priorità individuate.

Risultati raggiunti

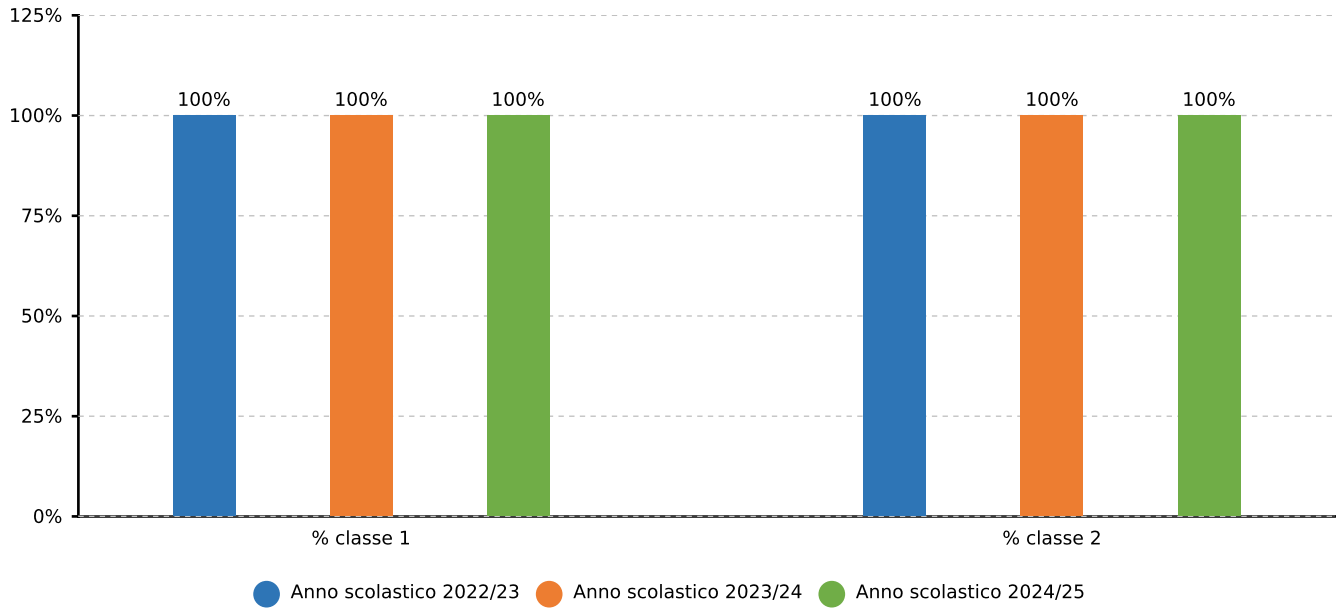
L'attuazione sistematica delle attività elencate trasforma la scuola da una struttura rigida a un sistema orientato al risultato e al successo formativo. L'uso di prove comuni garantisce che ogni studente, indipendentemente dalla sezione o dal plesso, riceva lo stesso standard di valutazione e opportunità di recupero. L'identificazione precoce delle lacune permette di intervenire prima che il disagio diventi abbandono. I dati delle prove INVALSI e delle verifiche interne tendono a migliorare grazie alla didattica mirata. Le attività laboratoriali e a classi aperte stimolano il problem solving, il lavoro di squadra e il pensiero critico. Gli studenti non usano la tecnologia in modo passivo, ma come strumento di produzione culturale e analisi scientifica. Il curricolo verticale di Educazione Civica porta a una maggiore responsabilità sociale e comprensione delle dinamiche comunitarie.

Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Aumentare di qualche punto percentuale il numero degli alunni che nelle prove standardizzate hanno
raggiunto risultati positivi tendendo ai livelli prescritti.

Attività svolte

Somministrazione di prove comuni di ingresso, intermedie e finali, con analisi dei risultati per progettare interventi didattici mirati.
Adozione di metodologie laboratoriali e attive per favorire l'apprendimento inclusivo e personalizzato.
Monitoraggio continuo delle azioni, con verifica dei risultati e rafforzamento delle competenze chiave degli studenti, anche tramite percorsi finanziati da Agenda Sud, PNRR.

Risultati raggiunti

L'attuazione di queste strategie trasforma radicalmente il profilo di una scuola, passando da un modello trasmissivo a un modello centrato sulle competenze e sul miglioramento continuo. L'uso delle prove comuni e l'analisi dei dati permettono di "fotografare" i bisogni della classe in tempo reale. L'adozione di metodologie laboratoriali e i fondi PNRR/Agenda Sud hanno un impatto diretto sulla motivazione. Inoltre gli interventi mirati di Agenda Sud sono progettati proprio per garantire che le aree con maggiori difficoltà socio-economiche raggiungano standard qualitativi paritari.

Evidenze

Documento allegato

ICRapolla-BarileRestituzioneInvalsi.pdf

Competenze chiave europee

Priorità

Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e di cittadinanza degli studenti.

Traguardo

Realizzare i percorsi trasversali di Educazione Civica per innalzare il livello di cittadinanza attiva e migliorare il livello di acquisizione delle competenze chiave per gli alunni che presentano il livello base nella Certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione.

Attività svolte

Sviluppo del curricolo verticale delle competenze, con particolare focus su Educazione civica, discipline STEM, competenze digitali e percorsi di orientamento (Scuola secondaria di I grado).
Implementazione di metodologie didattiche laboratoriali e attive, finalizzate a promuovere un apprendimento inclusivo, partecipativo e personalizzato.
Collaborazione con enti e soggetti del territorio per progettare percorsi mirati a supportare gli studenti in situazione di difficoltà, in conformità con le azioni previste dal PNRR.
Gestione delle risorse in coerenza con le priorità strategiche delineate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.
Promozione di una comunicazione costante e strutturata con le famiglie, finalizzata al loro coinvolgimento e al sostegno di percorsi di apprendimento efficaci e significativi per gli studenti.

Risultati raggiunti

L'integrazione di questi pilastri trasforma l'istituzione scolastica in una "Comunità Educante" moderna, capace di connettere l'apprendimento d'aula con le sfide del mondo reale. L'uso di metodologie attive e il supporto mirato (PNRR) riducono il rischio di dispersione scolastica, garantendo che anche gli studenti in difficoltà raggiungano i traguardi previsti. Grazie al focus su STEM e digitale, gli studenti sviluppano un pensiero computazionale e scientifico, diventando utenti critici e non solo consumatori di tecnologia. La comunicazione strutturata con le famiglie trasforma i genitori da "spettatori" a "partner" nel percorso educativo, riducendo le conflittualità. Il risultato ultimo è una scuola equa e competitiva, dove il benessere dello studente è il fine e la gestione oculata delle risorse (PNRR/PTOF) è il mezzo. In sintesi, si crea un ambiente in cui l'apprendimento è percepito come significativo e connesso alla realtà, preparando cittadini pronti per la società digitale e sostenibile.

Evidenze

Documento allegato

Attivitàsvolte.pdf

Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonchè alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Sono stati attuati interventi finalizzati all'integrazione e al potenziamento delle aree disciplinari fondamentali (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, tecnologie e nuovi linguaggi) nonché dei percorsi di cittadinanza e delle competenze spaziali e territoriali del I ciclo.
In questo contesto si collocano i progetti PON Agenda Sud "Skills for Life" e "Idee in Movimento", volti a sviluppare competenze trasversali, operative e relazionali, rafforzando l'efficacia dei processi formativi.
Tali iniziative confermano un impegno costante nel ridurre i divari educativi e nel promuovere il successo formativo degli studenti.

Risultati raggiunti

L'adozione di metodologie innovative e l'approccio orientato alle competenze eleva lo standard dell'offerta formativa.
La preparazione linguistica avanzata facilita la partecipazione a programmi europei , scambi e partenariati internazionali, arricchendo l'esperienza scolastica. In definitiva, la scuola raggiunge l'obiettivo di formare cittadini europei plurilingue, competenti e pronti ad affrontare le sfide della società globale.
Nello specifico i risultati raggiunti possono essere così sintetizzati:
-Miglioramento della capacità di argomentare, sintetizzare e produrre testi complessi con coesione e accuratezza grammaticale. La lingua diventa strumento critico e consapevole.
-Un numero maggiore di studenti raggiunge e supera il livello B2/C1, specialmente in inglese, rendendoli efficaci comunicatori in contesti internazionali e accademici.
-Capacità di comprendere e interagire con culture diverse, sviluppando empatia e riducendo stereotipi culturali grazie al contatto autentico con le lingue.
-La lingua straniera non è più solo una materia, ma un veicolo di apprendimento di altre discipline, rafforzando sia le conoscenze disciplinari che le abilità linguistiche in modo integrato.

Evidenze

Documento allegato

RelazionefinaleProgettoTrinity-Prof.ssaSammartino,ICRapolla2023-2024(1).pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

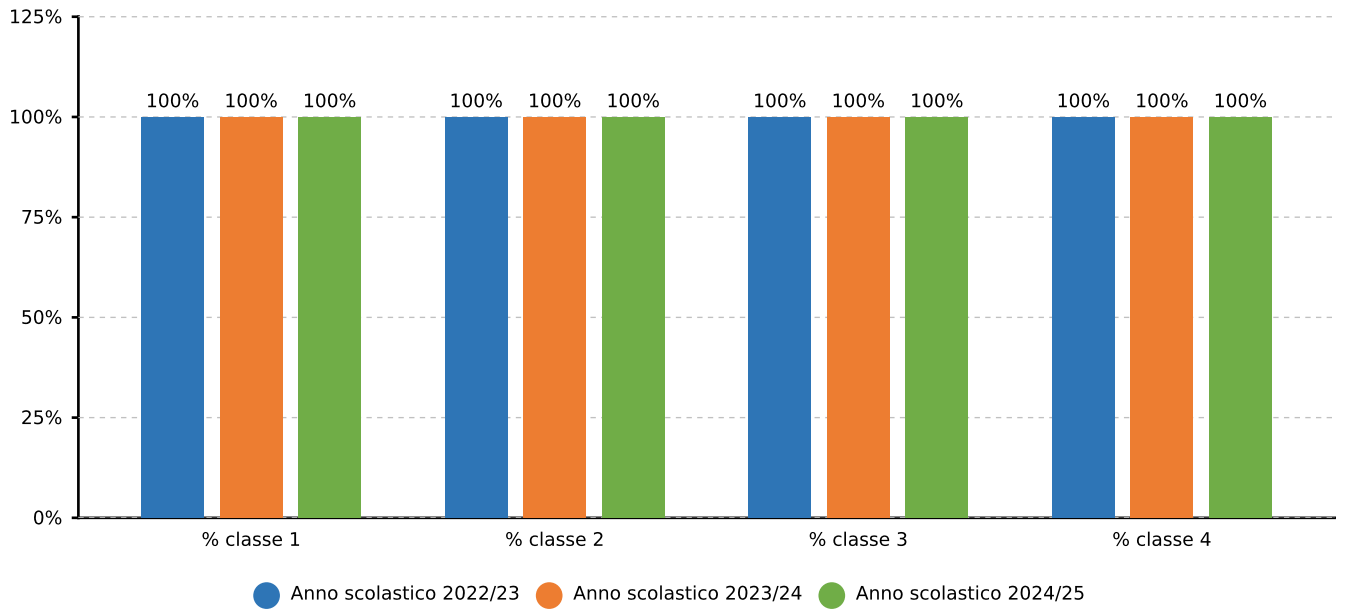
Progetti di recupero e potenziamento per rafforzare le competenze di base degli alunni, allo scopo di compensare svantaggi culturali, economici e sociali di contesto, garantendo il riequilibrio territoriale e ridurre il fenomeno della dispersione scolastica. Utilizzo di metodologie didattiche innovative che mettano al centro l'alunno e i propri bisogni e che valorizzino gli stili di apprendimento e lo spirito d' iniziativa per affrontare in maniera efficace e coinvolgente lo sviluppo delle competenze di base. In particolare vanno segnalate le azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche come previste dal D.M. n. 65/2023.

Risultati raggiunti

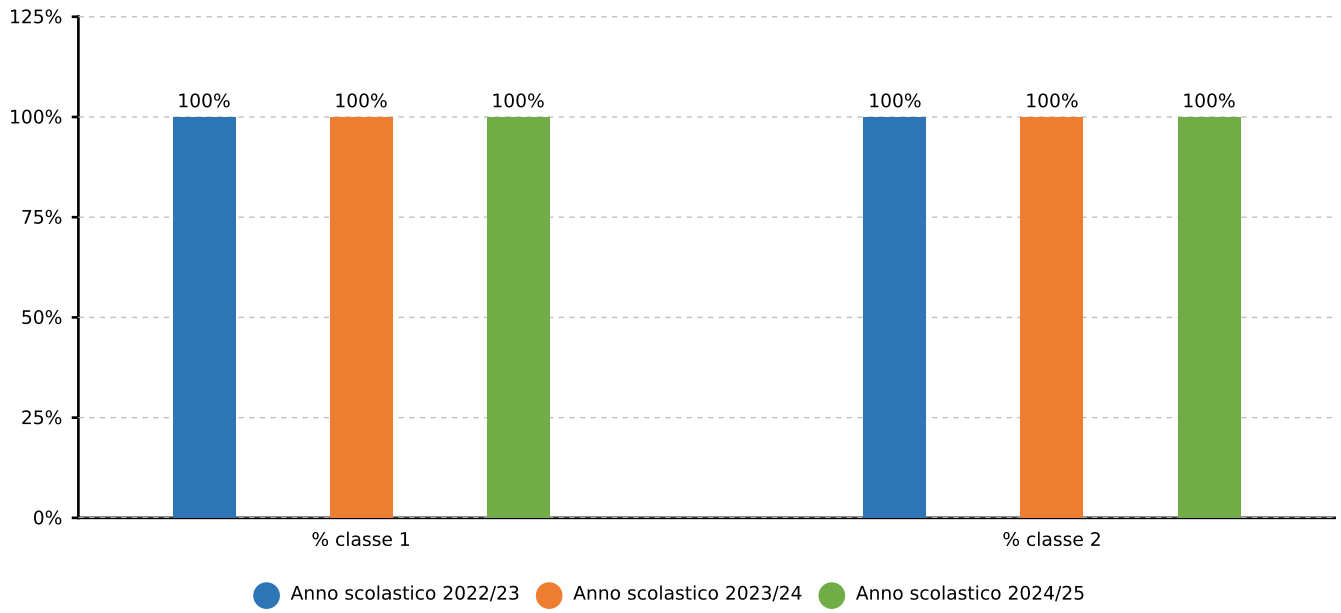
I progetti proposti hanno raggiunto pienamente gli obiettivi prefissati, stimolando l'interesse degli studenti per le discipline STEM attraverso una metodologia innovativa, creativa e inclusiva. L'uso di Scratch ha reso l'apprendimento attivo e coinvolgente, permettendo agli alunni di acquisire competenze digitali e narrative in modo significativo. L'attenzione al tema delle scienziate dimenticate ha inoltre favorito la riflessione sull'importanza della diversità e della parità di genere nella scienza e nella società.

Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

RelazioniD.M.65.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonchè della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

La scuola ha messo in atto interventi mirati all'ampliamento del tempo scuola, all'inclusione, alla riduzione dei divari di apprendimento e territoriali e al contrasto della dispersione scolastica, promuovendo anche percorsi di motivazione allo studio.
In questo quadro, dopo il dimensionamento, l'Istituto ha realizzato ben due progetti del Piano Estate: "Laboratori didattici innovativi" e "Open School as a Welcoming School", che hanno offerto agli studenti ambienti aperti, inclusivi e stimolanti, rafforzando partecipazione, competenze e continuità educativa.

Risultati raggiunti

Risultati raggiunti
1. Sviluppo del senso di responsabilità
-Maggiore autonomia nella gestione dei compiti e delle attività quotidiane.
-Aumento della puntualità e del rispetto delle consegne.
-Capacità di riconoscere le conseguenze delle proprie azioni.
-Miglioramento della capacità di prendere decisioni consapevoli.

2. Rafforzamento del senso di appartenenza
-Creazione di un clima di gruppo più collaborativo e inclusivo.
-Aumento della partecipazione attiva alle attività collettive.
-Rafforzamento dell'identità di gruppo e della fiducia reciproca.
-Riduzione dei conflitti e migliore gestione dei momenti di confronto.

3. Potenziamento del senso civico
-Maggiore attenzione al rispetto delle regole comuni.
-Incremento di comportamenti prosociali (aiuto, ascolto, collaborazione).
-Partecipazione a iniziative di cura degli spazi comuni (classe, scuola, comunità).
-Consapevolezza più sviluppata dei propri diritti e doveri come cittadini.

4. Miglioramento delle competenze trasversali (soft skills)
-Comunicazione più efficace all'interno del gruppo.
-Capacità di lavorare in team in modo organizzato e responsabile.
-Potenziamento del pensiero critico e della capacità di problem solving.

5. Impatto sul clima educativo
-Ambiente più sereno, partecipato e motivante.
-Diminuzione di comportamenti oppositivi e incremento della collaborazione.
-Maggiore disponibilità al dialogo tra studenti e facilitatori/educatori.

Evidenze

Documento allegato

Percorsilaboratoriali.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità , della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

Lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla legalità, alla sostenibilità ambientale e alla tutela del patrimonio culturale e paesaggistico è un obiettivo fondamentale dell'Educazione Civica e si attua in modo particolarmente efficace attraverso attività laboratoriali che promuovono la competenza trasversale di cittadinanza. Questo approccio mira a superare la mera trasmissione di nozioni, favorendo l'esperienza diretta, la riflessione critica e la partecipazione attiva degli studenti.
Tra le diverse attività laboratoriali proposte, interessante è stata l'individuazione di un bene comune (un monumento) nel quartiere, lo studio delle norme che lo tutelano e la realizzazione di un piano di intervento per la sua cura o valorizzazione (riqualificazione).

Risultati raggiunti

L'integrazione di questi ambiti in un percorso laboratoriale ha permesso di far acquisire agli studenti le seguenti competenze:
-consapevolezza giuridica e sociale: comprendere il valore delle regole e della Costituzione (in particolare gli articoli che tutelano il paesaggio, l'ambiente, la cultura e promuovono la solidarietà e l'iniziativa autonoma), riconoscendo la responsabilità individuale come base per la convivenza civile e il contrasto a ogni forma di illegalità e discriminazione.
-mentalità di sviluppo sostenibile (Agenda 2030): adottare stili di vita e di consumo consapevoli e razionali che tengano conto degli impatti ambientali, sociali ed economici, in una prospettiva di armonizzazione tra natura e benessere delle generazioni presenti e future.
-senso di appartenenza e cura del bene comune: riconoscere il patrimonio culturale, paesaggistico e ambientale come un bene comune da salvaguardare e valorizzare, sviluppando un forte legame con il proprio territorio.
-capacità di progettazione e risoluzione dei problemi: sviluppare le competenze per analizzare problemi complessi (legati, ad esempio, all'inquinamento, al degrado urbano o al rischio idrogeologico) e proporre soluzioni virtuose e modelli di cittadinanza attiva.

Evidenze

Documento allegato

AttivitàGraficaLaboratoriale.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Attività svolte

Nel quadro del Piano Estate ministeriale, l'Istituto ha attivato negli ultimi anni progetti volti a promuovere l'alfabetizzazione all'arte degli studenti e a valorizzarne le competenze creative. Durante i mesi estivi, gli alunni della scuola secondaria hanno partecipato ad attività laboratoriali finalizzate alla riqualificazione e all'abbellimento degli spazi interni dell'edificio scolastico. In tale contesto, alcune aule sono state oggetto di interventi decorativi, attraverso la riproduzione guidata di opere artistiche significative, contribuendo così a rendere gli ambienti più accoglienti e funzionali al benessere scolastico.
L'iniziativa ha rappresentato un'opportunità formativa capace di coniugare crescita culturale, partecipazione attiva e cura degli spazi comuni.

Risultati raggiunti

Risultati raggiunti:

- Potenziamento dell'alfabetizzazione all'arte degli studenti e della sensibilità estetica attraverso attività strutturate e continuative.
- Miglioramento del senso di responsabilità e appartenenza, derivato dal coinvolgimento diretto nella cura degli ambienti scolastici.
- Sviluppo delle capacità di collaborazione e lavoro di gruppo, tramite progettazione e realizzazione condivisa degli interventi decorativi.
- Valorizzazione del patrimonio scolastico, con ambienti rinnovati, più accoglienti e maggiormente rispondenti alle esigenze della comunità scolastica.

Evidenze

Documento allegato

Murales.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Attività svolte

Nel corso dell'ultimo triennio il nostro Istituto ha partecipato con continuità a numerose iniziative sportive, consapevole che il benessere degli alunni passa innanzitutto attraverso l'equilibrio psicofisico. Per questo motivo la scuola ha sempre aderito a progetti e attività sportive strutturate, come Scuola Attiva Junior e i Giochi Sportivi Studenteschi, favorendo la diffusione di corretti stili di vita e di una cultura del movimento. La partecipazione degli studenti è progressivamente aumentata e ha portato a risultati significativi: miglioramento delle capacità motorie, maggiore consapevolezza dell'importanza dell'attività fisica, sviluppo delle competenze sociali e del lavoro di squadra. Inoltre, si è registrata una crescita della motivazione, dell'autostima e della partecipazione scolastica, con ricadute positive anche sul clima di classe. Queste esperienze hanno contribuito a rafforzare il senso di appartenenza e a promuovere un ambiente scolastico inclusivo e attento al benessere globale degli studenti.

Risultati raggiunti

Risultati raggiunti
Incremento della partecipazione studentesca alle attività sportive, con coinvolgimento progressivamente più ampio delle diverse classi.

- Miglioramento delle competenze motorie e della consapevolezza del benessere psicofisico, grazie alla continuità delle attività proposte.
- Sviluppo delle competenze sociali, in particolare collaborazione, fair play e capacità di lavorare in gruppo.
- Ricadute positive sul clima scolastico, con aumento della motivazione, dell'autostima e del senso di appartenenza all'Istituto.

Evidenze

Documento allegato

Attivitàsportiva.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Attività svolte

La scuola ha messo in atto interventi mirati all'ampliamento del tempo scuola, all'inclusione, alla riduzione dei divari di apprendimento e territoriali e al contrasto della dispersione scolastica, promuovendo anche percorsi di motivazione allo studio. In questo quadro, dopo il dimensionamento, l' Istituto ha realizzato ben due progetti del Piano Estate: "Laboratori didattici innovativi" e "Open School as a Welcoming School", che hanno offerto agli studenti ambienti aperti, inclusivi e stimolanti, rafforzando partecipazione, competenze e continuità educativa.
Grazie a due percorsi PNRR, Classroom 4.0 e Scuola in Divenire 4.0, è stata concretizzata la piena innovazione degli ambienti scolastici, promuovendo una scuola più inclusiva, dinamica e tecnologicamente avanzata. La trasformazione delle "aule" tradizionali in ambienti flessibili e digitali (aule immersive) ha reso possibile l'adozione di didattiche innovative e diversificate durante tutto il tempo scuola. Questo cambiamento è stato supportato dall'introduzione di arredi innovativi, pensati per adattare gli spazi alle diverse attività e metodologie didattiche.
I progetti PNRR "Il futuro con le STEM" e "Rapolla STEM" hanno permesso di dotare l'Istituto di tecnologie per STEM, Making e Coding, accessibili a tutti gli studenti. Questi strumenti hanno reso possibile una didattica esperienziale, favorendo l'acquisizione di conoscenze, lo sviluppo del pensiero computazionale e l'integrazione di competenze scientifiche e tecnologiche.

Risultati raggiunti

Le attività laboratoriali hanno consentito il raggiungimento dei seguenti risultati:
1. Riduzione significativa del rischio di dispersione, grazie a interventi mirati e continuativi.

2. Miglioramento della motivazione e del benessere degli studenti, con maggiore partecipazione alle attività scolastiche.

3. Incremento della consapevolezza del proprio percorso di crescita, sia sul piano didattico sia personale.

4. Recupero efficace delle fragilità e delle carenze negli apprendimenti, grazie a percorsi personalizzati.

5. Sviluppo e potenziamento delle competenze trasversali, come cooperazione, creatività, autonomia e responsabilità.

6. Rafforzamento del senso di appartenenza alla scuola, con un maggiore coinvolgimento nella vita scolastica e nel territorio.

7. Consolidamento dei rapporti scuola–famiglia–territorio, grazie alla presenza di laboratori, progetti e figure professionali esterne.

8. Partecipazione attiva degli studenti a laboratori creativi, sportivi e sociali, percepiti come esperienze significative e motivanti.

9. Maggiore efficacia dei percorsi di orientamento, sostenuti da esperienze concrete e da una progettazione strutturata

Evidenze

Documento allegato

Garadiscacchi.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

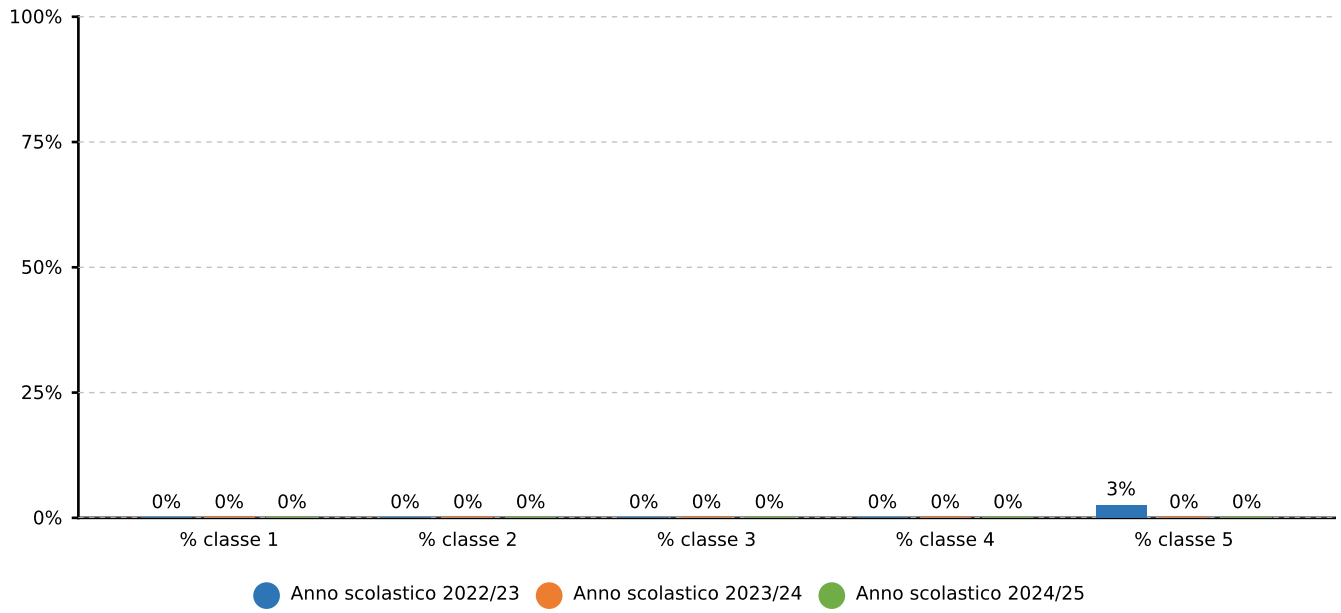
Gli alunni sono stati coinvolti in molteplici iniziative scolastiche, al fine di garantire il diritto allo studio e contrastare la dispersione scolastica. Non meno importante é stata l'attenzione riservata al miglioramento del clima relazionale e all'acquisizione delle regole basilari necessarie alla convivenza e al rispetto degli altri. In particolare le azioni poste in essere hanno fatto riferimento a:
-Rimodulazione dei percorsi didattici
-Didattica attiva e innovativa per promuovere l'apprendimento attivo e il protagonismo degli studenti.
-Potenziamento mirato mediante la realizzazione di laboratori e percorsi aggiuntivi di potenziamento delle competenze di base (es. Italiano e Matematica) per colmare tempestivamente i divari.
-Monitoraggio costante e diagnosi precoce per individuare gli alunni a rischio drop-out e procedere a una diagnosi individualizzata delle difficoltà.
-Contrasto al Bullismo mediante l'implementazione di protocolli chiari e percorsi di sensibilizzazione contro il bullismo e il cyberbullismo, promuovendo la legalità e la convivenza democratica.

Risultati raggiunti

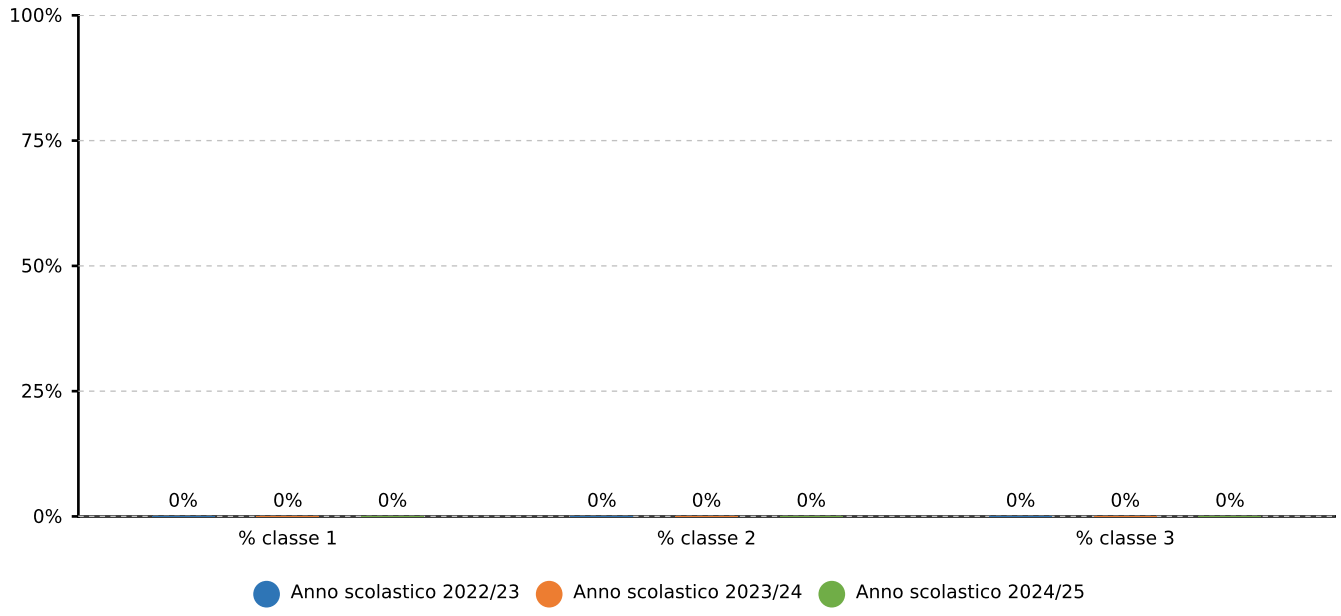
Riduzione del divario di apprendimento: Attraverso il potenziamento mirato e il rispetto degli stili individuali, si riducono le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, innalzando la media dei risultati scolastici.
Diminuzione del tasso di dispersione: Il monitoraggio precoce, unito alla didattica motivante e all'orientamento precoce, contribuisce a ridurre il numero di studenti che abbandonano o che non riescono a completare il ciclo di studi.
Miglioramento del senso di appartenenza: l'attenzione al benessere relazionale e il coinvolgimento in attività extracurricolari rafforzano il legame emotivo tra lo studente e l'Istituto, combattendo il senso di isolamento che spesso precede l'abbandono.
Gestione ottimale dei BES: L'applicazione rigorosa dei protocolli di inclusione (PEI, PDP, Linee Guida per adottati) assicura che gli alunni con Bisogni Educativi Speciali raggiungano il massimo successo formativo possibile, garantendo il loro diritto allo studio.
Aumento del benessere scolastico: la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, unita all'educazione alla tolleranza e al rispetto, crea un clima di classe positivo e sereno.
Istituzione aperta e in rete: la collaborazione sistemica con i servizi socio-sanitari e le associazioni di settore consolida il ruolo della scuola come polo educativo integrato nel territorio.

Evidenze

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

CODICEINTERNOPERLAPREVENZIONEEILCONTRASTODEIFENOMENIDIBULLISMOEC

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Attività svolte

La formazione sulla didattica digitale è una priorità per il nostro Istituto, volta a sviluppare competenze avanzate e a integrare efficacemente la tecnologia nei processi di insegnamento e apprendimento.
In questo contesto, i progetti PNRR D.M. 66/2023, The Digital Transition to Innovate e IC Giovanni XXIII DIGCOMP 2.2, unitamente ai due percorsi dedicati all'Animatore Digitale, hanno permesso di realizzare attività di transizione digitale rivolte sia al personale docente sia al personale ATA, coinvolgendo l'intera comunità educativa e potenziando l'innovazione didattica e digitale all'interno della scuola.

Risultati raggiunti

La formazione ha prodotto risultati significativi in termini di:
-accrescimento delle competenze digitali e metodologiche del personale scolastico;
-rafforzamento della collaborazione interdisciplinare e della cultura del lavoro in rete;
-miglioramento dell'integrazione delle tecnologie nella didattica, con ricadute positive sulla motivazione e sulla partecipazione degli studenti;
-creazione di un repertorio di buone pratiche e strumenti digitali condivisi tra i docenti, utilizzabili anche per la formazione continua;
-sviluppo di una consapevolezza diffusa circa il valore della cittadinanza digitale e dell'uso etico delle tecnologie.

Evidenze

Documento allegato

TransizioneDigitale.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Definizione di un sistema di orientamento

Attività svolte

Per le classi prime il modulo "Conoscersi": Conoscenza di Sé e del Metodo di Studio, l' accoglienza come momento per lo sviluppo dell'Identità per favorire l'adattamento, per riconoscere i propri talenti e punti di forza, per sviluppare l'autostima, per scoprire un metodo di studio efficace e comprendere il legame tra impegno, risultati e attitudini.
Per le classi seconde il modulo "Progettare": Esplorazione delle competenze per il consolidamento dell'Identità e delle proprie competenze trasversali (soft skills) e i propri interessi dominanti, collegandoli alle aree disciplinari.
Per le classi terze il modulo "Verso il futuro": Bilancio orientativo e decisionale per raccogliere e analizzare criticamente le informazioni per una scelta consapevole (motivazioni, attitudini, opportunità) anche mediante la partecipazione attiva alle iniziative di open day ,

Risultati raggiunti

L'intera riforma dell'orientamento è stata finalizzata al raggiungimento dei seguenti obiettivi strategici nazionali ed europei:
1. Contrasto alla Dispersione Scolastica
Obiettivo PNRR: Riduzione della percentuale di studenti che abbandonano precocemente la scuola a meno del 10% entro il 2026 (allineandosi agli obiettivi UE).

Impatto Atteso: Scelta più consapevole e informata nel passaggio tra i cicli (in particolare dalla Secondaria di I grado alla II grado) per ridurre la frustrazione, il disinteresse e, di conseguenza, l'abbandono.

2. Aumento della Consapevolezza e Qualità della Scelta
Obiettivo: Rafforzamento del raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione.

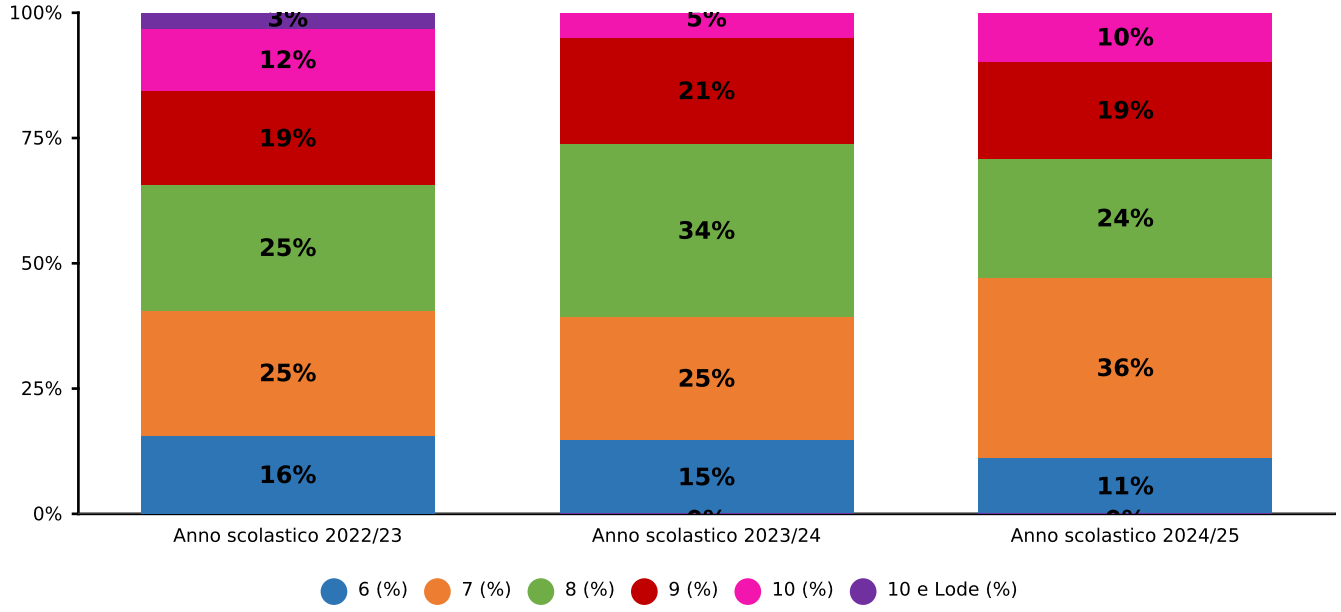
Impatto Atteso: Studenti che, grazie alle 30 ore di orientamento per classe, sono più consapevoli delle proprie attitudini, dei propri talenti e delle reali opportunità formative. Si mira a ridurre il fenomeno del mismatch (disallineamento) tra il percorso scelto e le aspettative/reali inclinazioni.

3. Sviluppo di Competenze Trasversali (Soft Skills)
Obiettivo: Potenziamento delle competenze di base e trasversali (come responsabilità, spirito di iniziativa, creatività, problem solving).

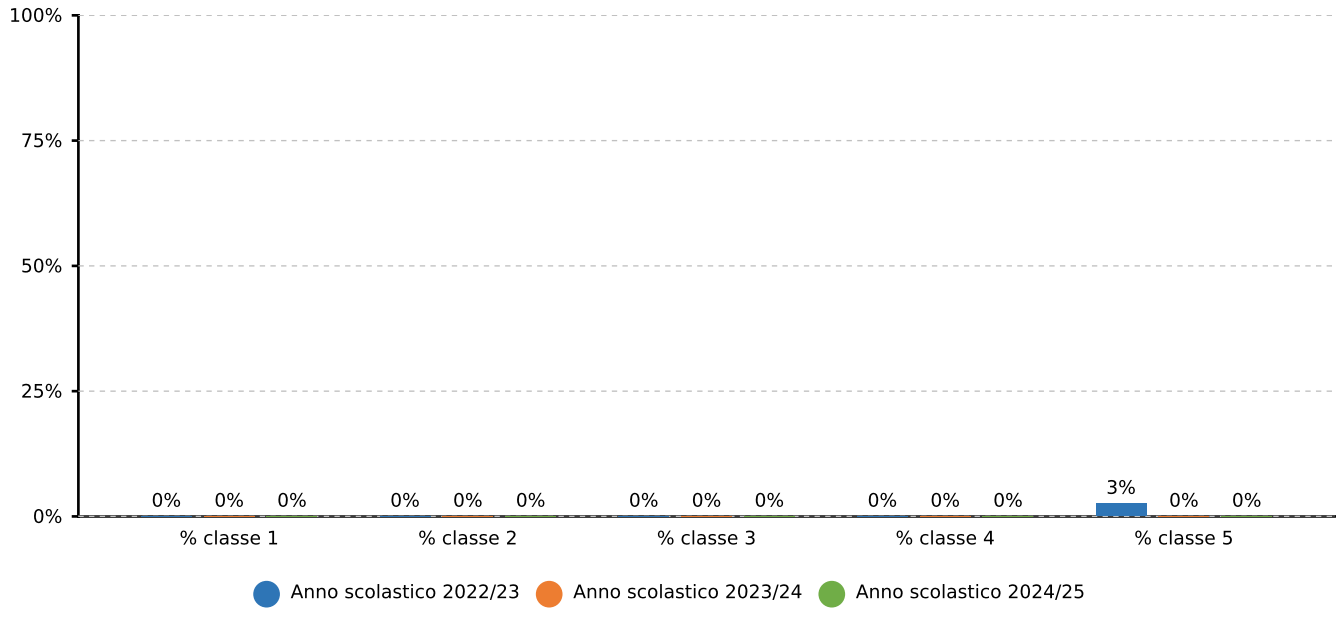
Impatto Atteso: I moduli di orientamento, essendo spesso basati su attività laboratoriali e project work (come previsto nella progettazione IC Rapolla-Barile), dovrebbero migliorare le capacità decisionali (decision making) e l'autonomia dello studente.

Evidenze

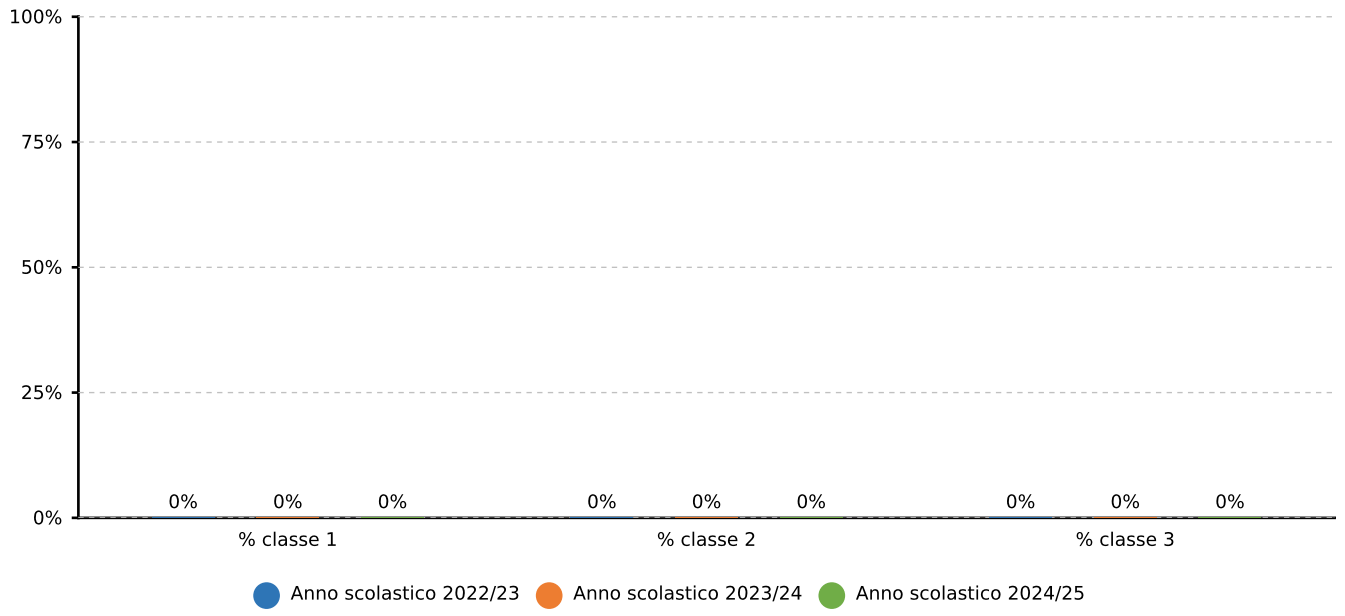
2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI



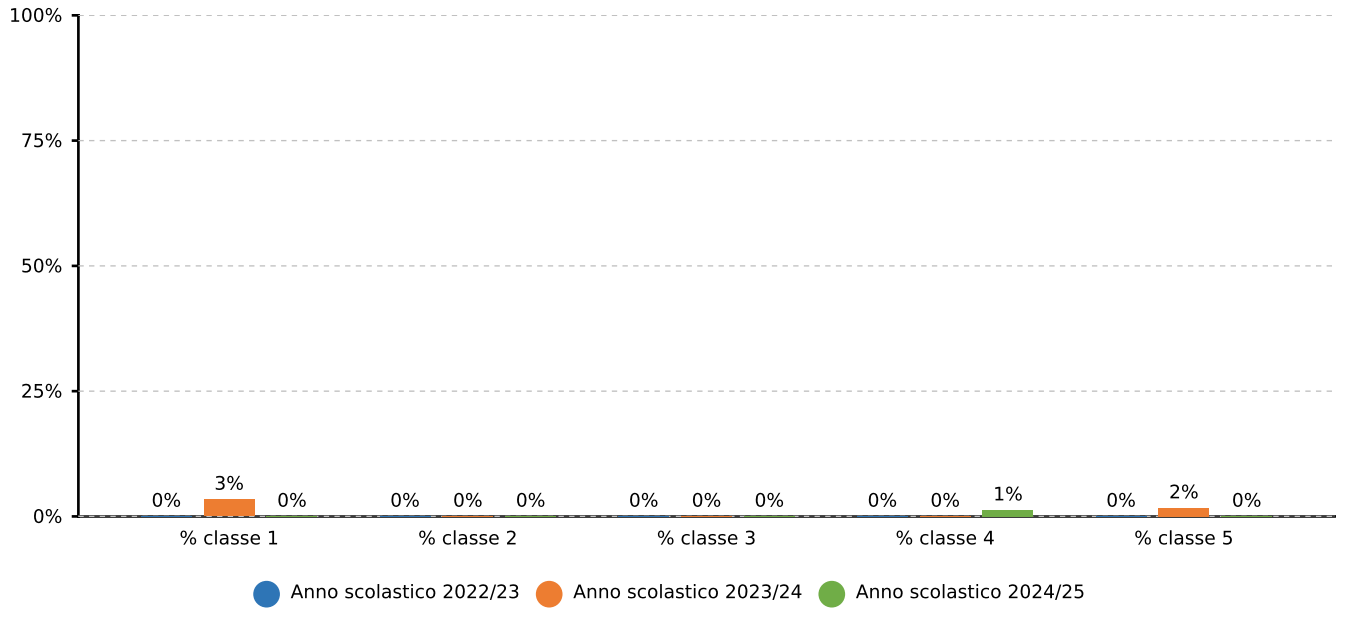
2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



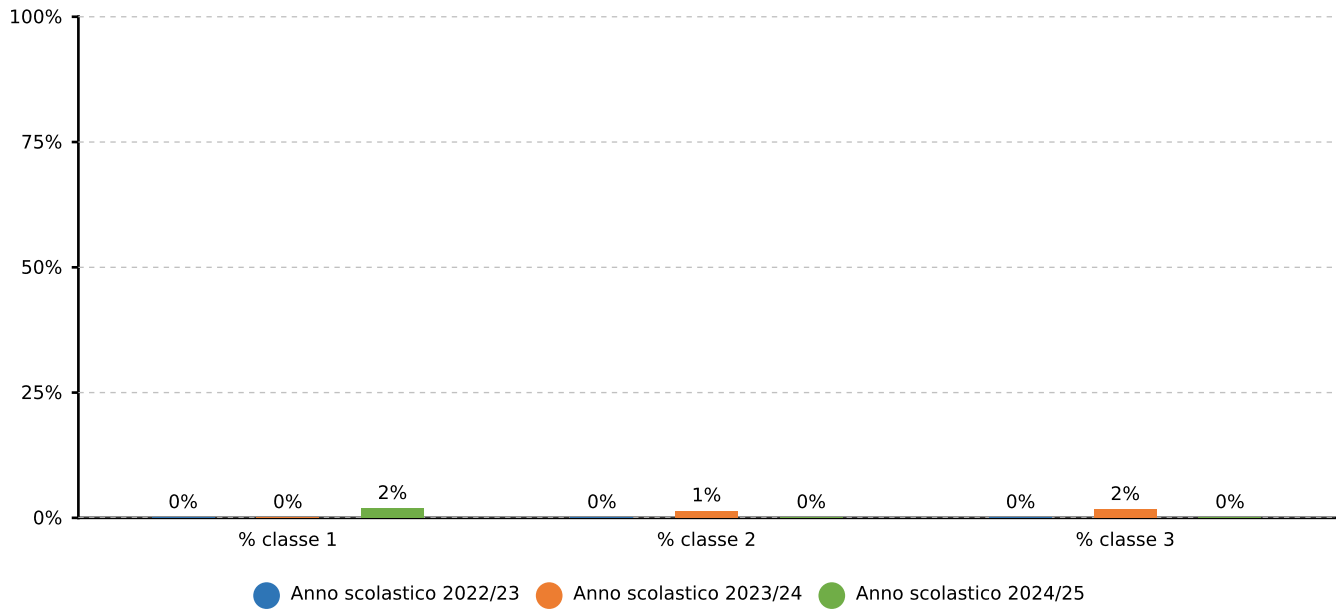
2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



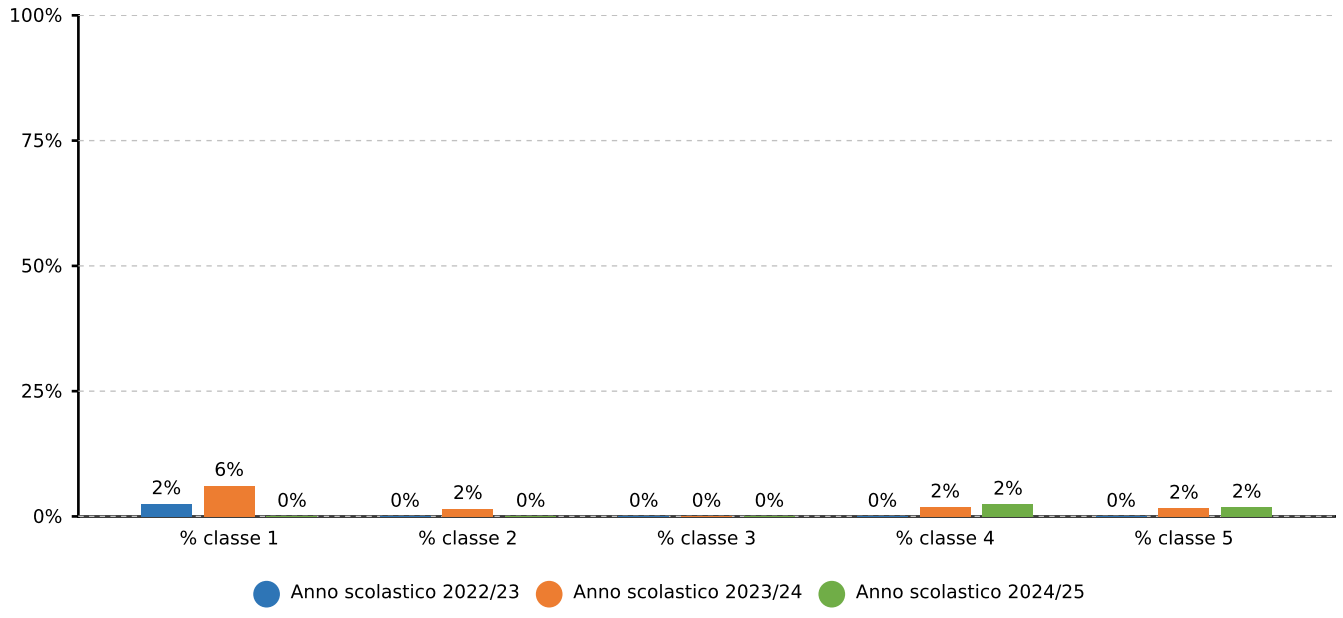
2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



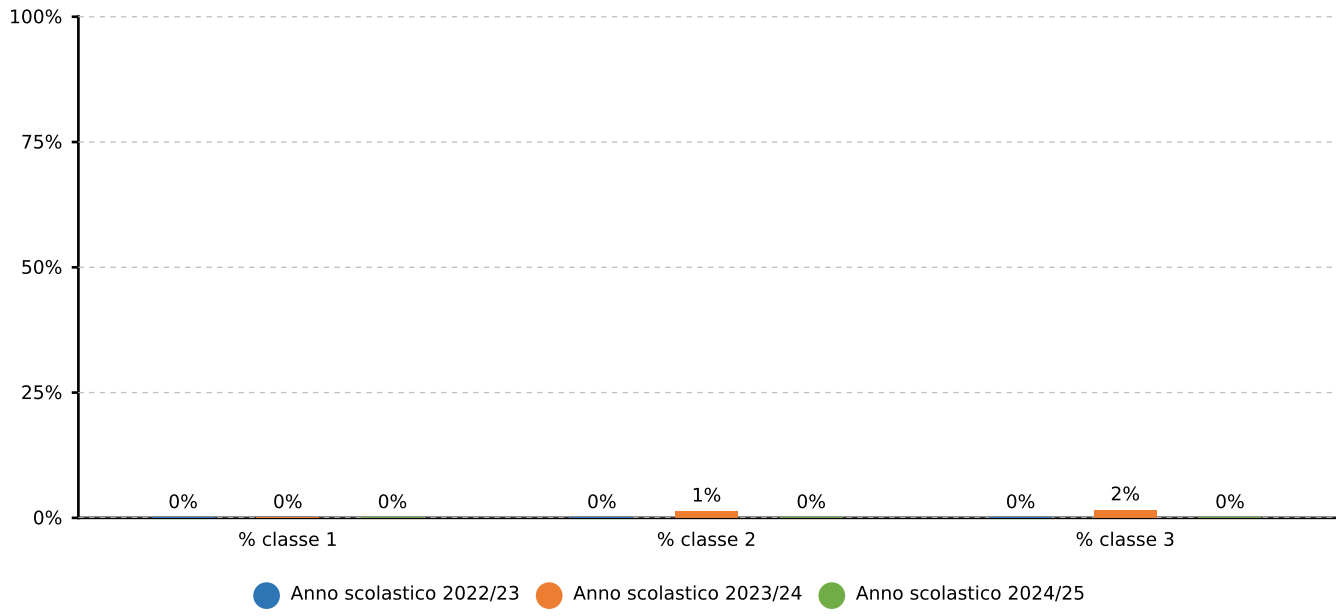
2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

ModuliOrientamento.pdf

Prospettive di sviluppo

Progetto Educativo d'Istitut Inclusione, Competenze e Innovazione

L'Istituto si impegna a promuovere un ambiente educativo fondato sul pluralismo delle proposte culturali e sulla partecipazione democratica, contribuendo in modo significativo alla crescita umana, civile e culturale degli studenti. La finalità generale dell'azione educativa è lo sviluppo armonico e integrale della persona, in coerenza con i principi sanciti dalla Costituzione italiana e con i valori della tradizione culturale europea.

La visione dell'Istituto è quella di una scuola inclusiva, aperta e accogliente, capace di rispondere ai bisogni di tutti e di ciascuno, valorizzando le potenzialità individuali e riconoscendo le diversità come risorsa. Obiettivo prioritario dell'istituzione scolastica è l'innalzamento dei livelli di istruzione e di competenza degli studenti, attraverso la garanzia del successo formativo per tutti, nel rispetto dei diversi ritmi e stili di apprendimento, al fine di contrastare le disuguaglianze socio-culturali e prevenire i fenomeni di dispersione scolastica.

Centralità della didattica e sviluppo delle competenze

L'Istituto attribuisce priorità alla didattica come strumento centrale per il raggiungimento degli obiettivi formativi, orientando i percorsi scolastici al conseguimento di competenze trasversali e disciplinari. La competenza è intesa come capacità comprovata di integrare conoscenze, abilità e atteggiamenti personali, sociali e metodologici, applicandoli in contesti di apprendimento, di lavoro e di sviluppo personale.

L'azione educativa si concentra quindi sulla costruzione di percorsi significativi, coerenti e modulati sui diversi stili e tempi di apprendimento, con l'obiettivo di garantire il successo formativo di tutti gli studenti.

Principi-Guida per il Successo Formativo

Il successo formativo è garantito attraverso l'attuazione dei seguenti principi:

- **Valorizzazione della Persona**: Pieno rispetto delle identità personali, sociali, culturali e professionali di ogni studente.
- **Educazione Civica e Sociale**: Educare alla socializzazione, alla convivenza democratica e alla tolleranza, essenziali in una società sempre più multiculturale e integrata (anche a livello europeo).
- **Sviluppo Critico**: Fornire strumenti culturali e capacità critiche per interpretare autonomamente la realtà e orientarsi positivamente nelle scelte.
- **Competenze Globali**: Rendere disponibile un bagaglio di competenze spendibili ovunque nel mondo e per tutto l'arco della vita.
- **Contrasto alle Disuguaglianze**: Contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali per prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica.

- **Cittadinanza Attiva**: Promuovere la partecipazione e la cittadinanza attiva, garantendo il diritto allo studio e alle pari opportunità.

Strategie per la Qualità e il Contrasto alla Dispersione

Per garantire la qualità dell'offerta formativa e per implementare in modo efficace il contrasto alla dispersione scolastica, l'Istituto ritiene fondamentale agire su tre fronti interconnessi:

1. Innovazione Didattica e Metodologica

- **Adozione di Metodologie Attive**: Implementazione di metodologie didattiche innovative ispirate al protagonismo degli studenti, all'apprendimento attivo e cooperativo con particolare riferimento alla Didattica Digitale e alle discipline STEAM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arti e Matematica).
- **Competenze Digitali**: Miglioramento delle competenze digitali degli studenti, focalizzandosi sull'utilizzo critico e consapevole degli strumenti informatici (piattaforme, social, ecc.).
- **Flessibilità Organizzativa**: Utilizzo di pratiche didattiche innovative e di forme di flessibilità organizzativa e didattica per rispondere ai diversi stili di apprendimento.

2. Formazione e Condivisione Professionale

- Promozione di una maggiore condivisione e collaborazione professionale tra i docenti.
- Garantire un'adeguata formazione del corpo docente, anche con il supporto di esperti esterni, sulle metodologie didattiche inclusive e sulle strategie di intervento precoce per il recupero delle fragilità.

3. Supporto Individualizzato e Inclusione

Il contrasto alla dispersione è garantito attraverso l'implementazione di azioni mirate che superino le disuguaglianze e rinforzino la motivazione:

- **Personalizzazione e Tutoraggio**: Attivazione di percorsi di personalizzazione e di tutoraggio metodologico-didattico (anche *peer-to-peer*) per intervenire tempestivamente sulle difficoltà, nel rispetto dei tempi individuali.
- **Benessere Relazionale**: Promozione del benessere relazionale attraverso programmi di educazione socio-emotiva e supporto psicologico per affrontare il disagio e favorire il senso di appartenenza.
- **Orientamento Formativo**: Potenziamento dei percorsi di orientamento che colleghino le competenze acquisite alle prospettive future, rendendo l'apprendimento significativo e motivante.
- **Rete Territoriale**: Collaborazione attiva con i servizi sociali e le associazioni del territorio per affrontare le cause socio-culturali esterne che contribuiscono all'abbandono.

Attraverso la sinergia di questi elementi, l'Istituto si posiziona come un ambiente educativo dinamico, inclusivo e orientato al futuro, in cui ogni studente può realizzare pienamente il proprio potenziale.

La Dirigente Scolastica continuerà a farsi rappresentante delle istanze connesse all'identità sociale e al patrimonio storico del territorio, individuando bisogni e proposte provenienti dal contesto di riferimento, al fine di definire le priorità educative e formative. In questa prospettiva, promuoverà una scuola aperta al territorio, orientata al dialogo costante con le famiglie e alla cooperazione con gli Enti locali, le associazioni e le altre agenzie educative.

Saranno rafforzati rapporti improntati alla collaborazione e alla reciproca fiducia con tutte le realtà locali, valorizzando iniziative e proposte progettuali coerenti con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e con il Piano di Miglioramento.

In un'ottica di superamento dell'autoreferenzialità, l'istituzione scolastica aderirà, oltre che alla rete di ambito, a ulteriori reti di scopo e proseguirà nel mantenimento delle convenzioni già attive con Università e scuole secondarie di secondo grado. La scuola continuerà a svolgere il ruolo di tutor nelle attività di tirocinio previste dal D.M. dell'8 novembre 2011, riferite all'insegnamento su posto comune e di sostegno per tutti i gradi di scuola e per tutte le discipline, compreso lo strumento musicale, nonché a operare come soggetto ospitante per i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO). Tali collaborazioni costituiscono un significativo valore aggiunto per l'offerta formativa e contribuiscono a consolidare il ruolo della scuola come attore attivo sul territorio in ambito pedagogico e didattico.

In sintesi, attraverso il ricorso alle forme di flessibilità previste dall'autonomia didattica e organizzativa, al fine di assicurare un'organizzazione efficiente e un servizio di qualità, l'azione della scuola trarrà i propri orientamenti generali sia dal comma 1 della legge 107/2015 sia dagli esiti della prima fase di autovalutazione realizzata mediante il RAV.

Altri documenti di rendicontazione

Documento: Progetti e relazioni